



**Istituto Superiore Statale  
"Carlo Dell'Acqua"  
Legnano**



**Documento del consiglio di classe**  
**Classe 5 sez. B**  
**Amministrazione, Finanza e Marketing**  
**anno scolastico 2021- 2022**

## Sommario

<b>Presentazione della classe .....</b>	<b>3</b>
<b>Progettazione del consiglio di classe .....</b>	<b>6</b>
<b>Criteria di valutazione.....</b>	<b>10</b>
<b>Percorsi didattici .....</b>	<b>13</b>
<b>Prove Esame di Stato.....</b>	<b>21</b>
<b>Elenco allegati .....</b>	<b>23</b>
<b>Consiglio di classe .....</b>	<b>74</b>

# Presentazione della classe

**Coordinatore di classe: Maria S. Conenna**

**Segretario: Marco Minora**

## Docenti del consiglio di classe

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Conenna M. S.	Lingua e letteratura italiana - Storia			X
Minora M.	Economia Aziendale	X	X	X
Garofalo M.	Inglese	X	X	X
Cordaro D.	Francese	X	X	X
Tonto S.	Spagnolo			X
Gregorio A.	Matematica			X
Perrotta D.	Diritto - Economia Politica			X
Derisi R.	Scienze motorie e sportive			X
Donadeo A.	Religione	X	X	X

## Quadro orario

	1^	2^	3^	4^	5^
	1°biennio		2°biennio		
<b>ATTIVITA' E INSEGNAMENTI COMUNI</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Scienze Integrate (FISICA)	2				
Scienze Integrate (CHIMICA)		2			
Scienze integrate (SCIENZE della TERRA e BIOLOGIA)	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Diritto ed economia:	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</b>					
Informatica			2	2	
Diritto			3	3	3
Economia Aziendale			6	7	8
Economia Politica			3	2	3
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## Profilo atteso in uscita

### AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema aziendale (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativi-finanziari e dell'economia sociale).

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione,

finanza e marketing.

### **Profilo della classe**

La classe 5B AFM, articolata con la 5B SIA, è formata da 10 studenti, di cui 8 maschi e 2 femmine, tutti provenienti dalla classe formatasi in terza, che era costituita da 12 allievi di cui 12 ammessi alla classe quarta e poi 11 all'attuale quinta. Uno studente, all'inizio dell'anno scolastico, si è trasferito al corso serale del nostro istituto, da cui si è successivamente ritirato, per presentarsi, con altri 3 candidati privatisti, agli esami preliminari per l'Esame di Stato che si svolgeranno dal 12 al 20 maggio 2022.

Il Consiglio di Classe ha mantenuto una continuità didattica per le seguenti discipline: Economia Aziendale, Inglese, Francese, Religione.

La classe si è mostrata nel suo complesso interessata alle attività didattiche.

Nel corso del triennio i risultati nelle varie discipline sono stati nel complesso discreti.

Per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, individuati all'inizio dell'anno scolastico nella Progettazione del Consiglio di classe (qui di seguito riportata), sono state attivate delle strategie che hanno poi permesso il conseguimento delle competenze in modo adeguato nella maggior parte degli studenti.

# Progettazione del consiglio di classe approvata il 13/10/2022, con successive integrazioni dell'11/11/2022 e del 13/1/2022

## Obiettivi trasversali

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi formativi-educativo-comportamentale) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi didattici cognitivo-disciplinari).

## Obiettivi educativi

### **CITTADINANZA ATTIVA**

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

### **COMPETENZA DIGITALE**

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

### **SPIRITO DI INIZIATIVA**

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

### **CONSAPEVOLEZZA CULTURALE**

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

## Obiettivi formativi e cognitivi

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti
- Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici

- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa
- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui

## Strategie per il conseguimento delle competenze

### Formative/Cognitive

Ogni docente deve:

- Dare indicazioni per lo sviluppo di un valido metodo di studio
- Attivare la motivazione, informando la classe circa le competenze da sviluppare ed il percorso da compiere
- Stimolare la comprensione attraverso suggerimenti, esempi, confronti
- Stimolare il recupero delle conoscenze già acquisite, necessarie per il nuovo percorso
- Porre domande mirate a verificare il livello di attenzione e di ascolto durante le lezioni
- Valorizzare interventi pertinenti e opportuni, anche con una valutazione positiva
- Esigere riflessione nello studio e nel lavoro individuale
- Esigere chiarezza e correttezza espositiva
- Suggestire modalità di lavoro per migliorare la capacità di sintetizzare, di rielaborare e di applicare i contenuti di studio
- Rendere chiari i criteri di valutazione ed i requisiti per i livelli di sufficienza, al fine di aiutare l'alunno a formulare da solo una valutazione dei propri punti di forza e di debolezza e, conseguentemente, migliorare il metodo di studio
- Esplicitare le valutazioni con trascrizione sul registro elettronico
- Aiutare lo studente a conoscere il proprio stile di apprendimento
- Aiutare lo studente a migliorare il proprio processo di autovalutazione
- Considerare i lavori di gruppo in classe e/o a casa come strategie funzionali non solo per l'apprendimento ma anche per favorire i rapporti interpersonali.

## Modalità di lavoro

Discipline	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	SPAGNOLO	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	ECONOMIA POLITICA
Attività laboratoriali			X								
Lezioni frontali, dialogiche e partecipate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Lezione con esperti	X	X	X	X		X					
Dal "Problem finding" al "Problem solving"				X			X		X		
Esercitazioni individuale e di gruppo	X	X	X		X	X	X	X	X		
Cooperative learning									X		
Tutoring											
Flipped classroom					X				X		
Analisi di testi, manuali, documenti	X	X	X	X	X		X	X		X	
Attività motoria in palestra e all'aperto									X		
Verifica formativa	X	X	X		X		X		X		
Lezioni in videoconferenza utilizzando gli strumenti di GSuite, con collegamenti della durata media di _____ minuti	X	X								X	

Discussione in videoconferenza	X	X										
Esercitazioni in classe con collegamento nei primi e negli ultimi minuti di lezione (avvio e revisione dell'attività)	X	X										
Assegnazione di materiali e compiti attraverso la piattaforma classroom	X	X							X	X	X	
Proposta di attività individualizzate e personalizzate per favorire il recupero didattico/disciplinare e l'inclusione socio/relazionale	X	X					X	X			X	

## Strumenti didattici

Discipline	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	SPAGNOLO	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Testi di approfondimento	X	X	X	X	X	X		X	X		X
Manuali tecnici											
Dizionari, codici, prontuari, glossari, carte geografiche, atlanti	X						X				X
Quotidiani, riviste, riviste specializzate	X	X		X	X		X				X
Programmi informatici				X							
Attrezzature e strumenti di laboratorio											
Calcolatrice scientifica									X		
Strumenti e aule multimediali				X			X				X
Attrezzature sportive										X	
Piattaforma G-Suite	X	X							X	X	X
Device personali e connessione internet	X	X		X		X			X	X	X
Registro elettronico	X	X		X		X			X	X	X
Altre piattaforme Educational con qualificazione Agid (contenuti multimediali libri di testo)	X	X									

Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe

<b>Discipline</b>	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	SPAGNOLO	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X		X	X	X	X	X		X	X
Presentazione di progetti				X		X					
Prove di laboratorio											
Prove strutturate	X	X				X	X	X		X	
Prove semi-strutturate	X	X		X		X	X			X	
Domande aperte	X	X		X		X	X	X	X	X	X
Verifiche scritte di vario tipo (relazioni, temi, questionari, analisi testuali, problemi)	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Soluzione di casi							X		X		
Esercizi (numerici, grafici, linguistici)				X		X	X	X	X		
Intervento significativo durante la lezione	X	X			X	X	X	X	X		X
Correzione dei compiti svolti	X	X		X	X	X	X	X	X		
Prova pratica										X	

# Criteri di valutazione

## Criteri di valutazione degli apprendimenti

I Consigli di Classe, per la determinazione del voto di profitto, prenderanno in considerazione non solo i risultati delle prove sostenute nelle diverse discipline, ma tutti i fattori concorrenti alla valutazione dei risultati conseguiti nel corso del triennio scolastico:

- livello di partenza,
- assiduità della presenza,
- qualità dell'impegno,
- coinvolgimento e partecipazione nel lavoro,
- costanza;
- esiti degli interventi di recupero messi in atto.

In tal modo la valutazione finale tenderà a configurarsi come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e riconoscimento dell'andamento degli studi, del quale deve assumere consapevolezza lo stesso allievo.

Per il corrente anno scolastico, vista l'attuazione in qualche caso della DAD (Didattica a distanza) e della DDI (Didattica digitale integrata) dovuta allo stato di emergenza sanitaria Covid 19, la valutazione finale disciplinare terrà conto delle Indicazioni e-Learning approvate nel Collegio Docenti del 30 marzo 2020 e al Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata approvato nel Collegio Docenti del 6 ottobre 2020.

## Criteri di valutazione del comportamento approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021

### VOTO 10:

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe in presenza e nella classe virtuale
- Ottima socializzazione.

### VOTO 9:

- Interesse e partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo collaborativo in presenza e nella classe virtuale
- Buona socializzazione.

### VOTO 8:

- Discreta partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Adempimento dei doveri scolastici
- Rispetto delle norme disciplinari e d'istituto e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.

#### **VOTO 7:**

- Modesta partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DAD
- Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati
- Rispetto non sempre costante delle norme relative alla vita scolastica, anche in modalità virtuale
- Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno del gruppo classe sia in presenza che da remoto.

#### **VOTO 6:**

- Disinteresse nei confronti delle varie discipline manifestato anche durante le lezioni da remoto con collegamenti discontinui Svolgimento saltuario dei compiti
- Frequente disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Frequenti ritardi (in ingresso e/o cambio dell'ora) e uscite anticipate anche nella partecipazione alla lezione da remoto
- Comportamento negativo all'interno della classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

#### **VOTO 5:**

- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Assiduo disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di vandalismo, bullismo, cyberbullismo e qualsiasi comportamento che integri gli estremi di reato (ingiuria, lesioni, percosse, furto, danneggiamento, etc.) documentati
- Falsificazione di firme
- Provvedimenti disciplinari (sospensioni)
- Comportamento fortemente negativo all'interno del gruppo classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

### **Criteria di valutazione e di attribuzione del credito scolastico, approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021**

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente.

L'attribuzione del valore del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione fa riferimento ai seguenti parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 14 dicembre 2021.

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico nel rispetto delle disposizioni di legge (Art. 15 del d.lgs. n° 62 13/04/2017) e attribuisce il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa in presenza di uno dei seguenti indicatori o parametri:

- a) con media dei voti la cui parte decimale è maggiore o uguale allo 0,5;
- b) in presenza di esperienze formative, di attività complementari e integrative, documentate e svolte con impegno continuativo, quali:
  1. partecipazione non sporadica ad attività organizzate dall'Istituto (circa 10 ore): volontariato, accoglienza-orientamento, culturali, sportive e di promozione della salute;

2. tirocini PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento), in aggiunta alla quota obbligatoria richiesta dalla normativa, e/o certificate esperienze lavorative, entrambi della durata di almeno 3 settimane;
3. attività didattiche svolte all'estero: percorsi PCTO, soggiorni in scuole e in campus;
4. corsi extracurricolari, presso l'istituto o presso agenzie esterne, della durata di almeno 20 ore (es. corsi Lar);
5. certificazioni informatiche, linguistiche, artistiche, musicali e culturali;
6. partecipazione a competizioni inserite nel Programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze (cfr. tabella allegata annualmente al corrispettivo Decreto Ministeriale);
7. attività formative (culturali, sportive, ecc...) svolte al di fuori dell'ambito scolastico della durata di almeno 20 ore;
8. interesse e impegno nell'IRC (Insegnamento della religione cattolica) o nella materia alternativa con giudizio di almeno "buono".
9. impegno e frequenza regolari nel corso dell'anno per studenti in particolare condizione di stato lavorativo (sezione serale).

Il voto in condotta di almeno 7 è prerequisito per ottenere il punto più alto all'interno della banda di oscillazione.

## Conversione del credito scolastico a.s 2021/2022

L'art. 11 dell'O.M n. 65 del 14/3/2022 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso fino a un massimo di cinquanta punti su cento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe provvederà a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella di cui all'allegato C alla suddetta ordinanza qui riportata.

Tabella conversione del credito scolastico complessivo

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## Percorsi didattici

### Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi inter/pluridisciplinari:

TITOLO/TEMATICA	COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>I totalitarismi</b>	Disciplinari	Storia, Inglese	Trimestre Pentamestre	Come da Programmazioni disciplinari	Come da Programmazioni disciplinari
<b>Decadentismo ed Estetismo in Europa</b>	Disciplinari	Italiano, Inglese, Francese	Trimestre Pentamestre	Come da Programmazioni disciplinari	Come da Programmazioni disciplinari
<b>Unione Europea</b>	Disciplinari	Storia, Francese	Pentamestre	Come da Programmazioni disciplinari	Come da Programmazioni disciplinari
<b>Marketing, pubblicità...</b>	Disciplinari	Francese, Economia aziendale	Trimestre Pentamestre	Come da Programmazioni disciplinari	Come da Programmazioni disciplinari
<b>Dibattito su incontro ministro Cartabia</b>	Disciplinari	Diritto, Francese	Trimestre Pentamestre	Come da Programmazioni disciplinari	Come da Programmazioni disciplinari
<b>Le Rivoluzioni industriali</b>	Disciplinari	Francese, Storia, Inglese, Italiano	Trimestre Pentamestre	Come da Programmazioni disciplinari	Come da Programmazioni disciplinari

### Ed. Civica

La disciplina di Ed. Civica, in conformità a quanto previsto dalla Legge 92 del 20/8/2019 e al Decreto Ministeriale n.35 del 22/6/2021, è stata svolta con la trattazione dei seguenti percorsi e tematiche.

TEMATICA - TITOLO UDA	ABILITÀ/COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Introduzione Agenda 2030</li> <li>Analisi Goal 8</li> <li>Capitalismo illuminato tra passato e presente</li> <li>Articoli 1-4-35-40 della Costituzione</li> <li>Lo Statuto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li> <li>Saper creare</li> </ul>	Inglese, Economia aziendale, Italiano, Storia, Spagnolo, Francese, Diritto, Informatica	a.s 2020-2021	Materiale online su Agenda 2030 e goal 8  Visione film (Olivetti, Big short), video interviste, video TED	<ul style="list-style-type: none"> <li>Relazioni del lavoro svolto nella fase introduttiva</li> <li>Test a scelta Multipla</li> <li>Presentazione del Compito di realtà VIDEO TED</li> </ul>

dei lavoratori – L.n.300/1970 • Video TED su mercato del lavoro	contenuti digitali e comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione				
<b>TEMATICA - TITOLO UDA</b>	<b>ABILITÀ/COMPETE NZE</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>TEM PI</b>	<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>
<b>EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ:</b>  <b>UDA1 PROMOZIONE DI PRINCIPI, VALORI E ABITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.</b> • Le organizzazioni criminali sul territorio locale - Casi di realtà • Le infiltrazioni criminali nello sport: il caso Pantani • Le organizzazioni criminali sul territorio nazionale ed internazionale • Falcone e Borsellino, il pool antimafia di Palermo • Il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso • Le vittime di mafia: storie, racconti, testimonianze e • Le associazioni che operano per il	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Italiano, Storia, Diritto, Economia aziendale, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze motorie	a.s 2021- 2022	Questionari per valutare la preconoscenza del fenomeno mafioso in ogni contesto analizzato. Ricerca su internet di articoli di cronaca relativi alle infiltrazioni mafiose in ogni ambito considerato. Approfondimento di alcuni casi di cronaca per individuare elementi di specificità. Lezione frontale e partecipata; analisi di dati economici, di bandi di gara o dei siti della PA (valutazione della trasparenza e dell'accessibilità delle informazioni). Visione di film, documentari, video interviste. Riflessione e dibattito con gli studenti. Partecipazione ad eventi ed incontri significativi (organizzati da Associazione Libera)	Lavori di gruppo, questionari, realizzazione di un prodotto multimediale

<p>contrasto alle mafie</p> <p><b>UDA2</b>  <b>Misure di contrasto all'evasione fiscale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il gettito fiscale: le imposte sul reddito, sul patrimonio, sui consumi. Le spese pubbliche e il sostegno alla crescita economica del paese.</li> <li>• La pressione fiscale; l'elusione e l'evasione fiscale</li> </ul> <p><b>UDA3</b>  <b>LE GARANZIE COSTITUZIONALI DEL PROCESSO PENALE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento del tema della lotta alla mafia sotto l'aspetto della pena</li> </ul>				<p>Lezione con esperti: avvocati della Camera Penale del Foro di Milano</p>
--	--	--	--	---

## Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, previsti dalla legge 107/2015, sono stati ridefiniti dalla Legge n.145 del 2018 nella denominazione Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PTCO) e nell'ammontare minimo delle ore obbligatorie, tuttavia non hanno perso la loro rilevanza didattica, educativa e, soprattutto, orientativa.

Nel nostro Istituto tali percorsi sono inseriti nel PTOF con progetti specifici per ciascun indirizzo a partire dal terzo anno.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE E DIDATTICHE	STRUMENTI
Corsi sulla sicurezza (formazione generale e sui rischi specifici rischio basso)	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Cenni legislativi D. Lgs. 81/08, figure della sicurezza, concetti di rischio, danno, protezione, infortunio, norme comportamentali da tenere in azienda, DVR, DPI, segnaletica, rischio elettrico, videoterminale, illuminazione, rumore microclima, rischio incendio.	a.s. 2019/2020	Lezione frontale e partecipata, soluzione di casi	Lim, Monitor, materiale multimediale
Esperienza in azienda/ tirocini	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale -Competenze professionalizzanti secondo l'ambito d'inserimento	Permanenza in azienda, secondo gli orari aziendali: svolgimento delle attività indicate dal tutor aziendale	a.s. 2020/2021 dal 12/4 al 1/5	Compiti in situazione, compiti di realtà	Documenti, modulistica, telefono, fotocopiatrice, Pc, software aziendali specifici...
Incontri di formazione	-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e	Incontri con esperti del settore di indirizzo in collaborazione con Randstad,	a.s. 2019/2020 2020/2021 2021/2022	Lezione frontale e partecipata	Pc, materiale multimediali, rete Internet...

	responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	associazioni di categoria, ecc.. (per il dettaglio cfr. le schede individuali degli studenti)			
--	--	---	--	--	--

*In tutte le attività svolte gli studenti hanno mantenuto un comportamento responsabile e corretto, prodigandosi per assolvere con serietà i compiti assegnati.*

Al presente documento sono complementari i seguenti allegati:

- schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio (All.1).

### **Attività didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

Lingua utilizzata: Inglese

Discipline coinvolte: Inglese, Economia Aziendale

Metodologia e modalità di lavoro:

Insegnamento gestito dal docente di disciplina

Insegnamento in co-presenza

Altro ...

TITOLO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Balance Sheet	Livello A2/B1/B2	What is a balance sheet- What is an asset (definition) What is a liability (definition)  Types of liabilities- What is equity-Why do we need a balance sheet- Classification of assets- Current assets (	9 h	Lezione frontale	Verifica scritta

		<b>definition and examples)</b> <b>Activities and words</b> <b>(What is your liability- Draw up your own balance sheet- What are some assets that you have</b>			
--	--	--	--	--	--

**Uscite didattiche, viaggi istruzione, stage estero, partecipazione a concorsi, eventi sportivi, progetti del triennio**

<b>TIPOLOGIA E BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>LUOGO</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Uscite didattiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pattinaggio su ghiaccio</li> <li>• Corso (breve) Tiro con l'arco</li> <li>• Evento "Libera"</li> <li>• Visita mostra "Il mondo in Trasformazione"</li> <li>• Il Vittoriale degli Italiani</li> </ul>	Scienze motorie  Scienze motorie  Ed. Civica  Italiano e Storia  Italiano e Storia	Legnano  Legnano  Legnano, parco G. Falcone e P. Borsellino  Legnano, pal. Leone da Perego  Gardone Riviera (BS)	Dicembre 2021  21 marzo  23 marzo  25 maggio
<b>Eventi sportivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "5 Mulini studentesca"</li> <li>• Torneo di pallavolo d'istituto</li> </ul>	Scienze motorie  Scienze motorie	S. Vittore Olona  In Istituto	Gennaio 2020 – 2022 (alcuni studenti)  Dal 23 marzo al 27 aprile (alcuni studenti)

<p><b>Progetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Scuole e Protezione “ – Protezione civile Di Legnano</li> <li>• Progetto ministeriale per la Cittadinanza digitale, in modalità e-learning, relativo al Protocollo d'Intesa “Promozione di iniziative volte a potenziare la cultura digitale degli studenti”: <b>Percorso formativo IGF 2021.</b></li> <li>• Visione video all'interno della piattaforma e learning: <b>"Cittadinanza digitale, sicurezza di base."</b></li> </ul>	<p>Ed. Civica, Scienze motorie</p> <p>Ed. Civica, Matematica</p> <p>Ed. Civica, Matematica</p>	<p>In classe</p> <p>In classe, on line.</p>	<p>Novembre/Dicembre 2019?</p> <p>9-10-11-19 Novembre 2021</p> <p>27 Novembre 2021</p>
<p><b>Conferenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Univax day - UNIPO</li> <li>• Dantedi: “Quindi</li> </ul>	<p>Ed. Civica</p> <p>Italiano</p>	<p>In classe, on line</p> <p>In classe, on line</p>	<p>17 marzo 2021</p> <p>25 marzo 2021</p>

uscimmo a riveder le stelle”			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Donne in cima al mondo” – Rotary Castellanza</li> <li>• “L’opportunità inattesa: a proposito di diversità” – Riconnect</li> <li>• Ucraina: conflitto locale o guerra globale?</li> <li>• Incontro con un sopravvissuto ai campi di concentramento</li> </ul>	Ed. Civica	In classe, on line	2 marzo 2022
	Ed. Civica	In classe, on line	17 marzo 2022
	Storia, Diritto, Ed. Civica	In istituto	25 marzo 2022
	Storia, Ed. Civica	In istituto	26 aprile 2022
<b>Concorsi:</b>			
Concorso Juvenes ?	Lingue straniere		26/11/2020
<b>Educazione alla salute:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Anlaidis incontra i giovani”</li> <li>• Incontro con AVIS</li> <li>• Incontro AIDO</li> </ul>	Ed. civica	In Istituto	a.s. 2019-2020
	Ed. Civica	In Istituto	a.s. 2020-2021
	Ed. Civica	In Istituto	a.s. 2021-2022

# Prove Esame di Stato

## Prima prova scritta

- Simulazione della prima prova scritta di Italiano: data 12/4/2022
- Durata della prova: 6 ore

Si allega copia della simulazione della prima prova (All. 2)

Si allegano griglie di valutazione della prima prova scritta (All. 3)

Si riporta la tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta ai sensi dell'all. C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 15</b>
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

## Seconda prova scritta

- Simulazioni della Seconda prova scritta di Economia Aziendale: data 3/5/2022....
- Durata della prova: 6 ore

Si allega copia della simulazione della seconda prova scritta (All.4)

Si allegano griglie di valutazione della seconda prova scritta (All.5).

Si riporta la tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta ai sensi dell'all.C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50

2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## Colloquio orale

Come da art. 2 c.1 O.M 65 del 14/3/2022, si è provveduto alla compilazione del Curriculum degli studenti.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, art. 22, comma 10, si allega la griglia di valutazione del colloquio (All.6).

Tra i contenuti disciplinari (All.7) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica e coerenti con il PECUP, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

- Il marketing
- Le imprese industriali
- Lo Stato: relazioni internazionali, organi e principi costituzionali, il welfare

## Elenco Allegati

1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio.
2. Copia della simulazione della prima prova scritta.
3. Griglie di valutazione della prima prova scritta.
4. Copia della simulazione della seconda prova scritta.
5. Griglie di valutazione della seconda prova scritta.
6. Griglie di valutazione del colloquio.
7. Programmi disciplinari svolti.

## ALLEGATO 2

Copia della simulazione della prima prova scritta

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

#### **PRIMA PROVA SCRITTA**

##### **TIP A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto  
scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il maestrale  
le foglie  
accartocciate.

Scendea tra gli olmi il  
sole in fascie polverose:  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:  
due bianche  
spennellate  
  
in tutto il ciel turchino.

Siepi di  
melograno, fratte  
di tamerice<sup>2</sup>, il  
palpito lontano  
d'una trebbiatrice,  
l'*angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le

campane mi dissero  
dov'ero,  
piangendo, mentre un  
cane latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

### SUPERIORE

#### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal

brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?

4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

---

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici

### **Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## **ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

**Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 bastone anche quando non lo hanno, stolido affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa

il

25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere  
30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controtuce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema

35 forma di sopravvivenza.»

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della  
Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA**

**TIP. B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

---

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

## Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

## Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**TIP B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

**Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

## **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell’italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>1</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

<sup>1</sup> *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

### **Tra sport e storia.**

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanizzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale”

(24/09/2013)

**<sup>1</sup> La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).**

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# ALLEGATO 3

## Griglie di valutazione della prima prova scritta

### TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
	Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
	<b>Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	<b>12</b>	
	Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
	Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
CORRETTA Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
	Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
	<b>Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura</b>	<b>12</b>	
	Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
	Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
AMPIA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
	<b>Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali</b>	<b>12</b>	
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
INDICATORI Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna	2	
	Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti	4	
	<b>Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti</b>	<b>6</b>	
	Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti	8	
	Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti	10	
CAPACITÀ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa	4	
	Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta	8	
	<b>Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione</b>	<b>12</b>	
	Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta	16	
	Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita	20	
INTERPRETAZIONE Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto scorretta	2	
	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	4	
	<b>Interpretazione complessivamente corretta e adeguata</b>	<b>6</b>	
	Interpretazione corretta e approfondita	8	
	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	10	
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO  
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

<b>I N D I C A T O R I</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punti</b>	<b>Esito</b>
<b>I N D I C A T O R I G E N E R A L I</b>	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		<b>Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	<b>12</b>	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		<b>Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura</b>	<b>12</b>	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
	<b>Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali</b>	<b>12</b>		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
<b>I N D I C A T O R I S P E C I F I C I</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3	
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6	
		<b>Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>9</b>	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	12	
		Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico	15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi	3	
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi	6	
		<b>Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi</b>	<b>9</b>	
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12	
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	2		
	Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	4		
	<b>Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione</b>	<b>6</b>		
	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8		
	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	10		
<b>PUNTEGGIO OTTENUTO</b>				
				.../100 .../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**
**TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

<b>I N D I C A T O R I</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punti</b>	<b>E s i t o</b>
<b>A L I</b>	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		<b>Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	<b>12</b>	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		<b>Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura</b>	<b>12</b>	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
	<b>Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali</b>	<b>12</b>		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
<b>I N D I C A T O R I S P E C I F I C I</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non adeguati	2	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non del tutto adeguati	4	
		<b>Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati ed efficaci	8	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati, efficaci ed originali	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	3		
	Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario	6		
	Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	<b>9</b>		
	Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12		
	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	3		
	Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	6		
	Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	<b>9</b>		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12		
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15		
<b>PUNTEGGIO OTTENUTO</b>			.../100 .../20	

## ALLEGATO 4

### Copia della simulazione della seconda prova scritta

Simulazione d'esame - Economia Aziendale - indirizzo AFM - anno scolastico 2021/2022

***Il candidato svolga la prima parte della prova e svolga due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

#### PRIMA PARTE

La ditta Alfa s.p.a, opera nel settore della produzione di manufatti meccanici di alta precisione e rifornisce aziende del settore energetico "green" (componenti relativi alle turbine eoliche).

La situazione contabile al 31/12 dell'anno n redatta successivamente alle operazioni di assestamento presenta i valori di seguito riportati.

*I conti sono messi in ordine casuale rispettando solo l'eccedenza saldo in Dare e in Avere*

ECCELENZE DARE		ECCELENZE AVERE	
azionisti c/sottoscrizione	18.000	fondo amm.to	costi di impianto 17.280
costi di impianto	21.600	fondo amm.to	terreni e fabbricati 129.780
terreni e fabbricati	351.000	fondo amm.to	impianti 106.600
impianti	355.300	fondo amm.to	attrezzature industriali 71.460
attrezzature industriali	248.400	fondo amm.to	arredamento 50.040
arredamento	157.600	fondo amm.to	automezzi 66.960
automezzi	172.570	fondo rischi svalutazione crediti	7.740
partecipazioni in controllate	92.780	capitale sociale	670.000
magazzino MP	65.880	riserva legale	63.840
magazzino PF	80.460	riserva statutaria	54.000
crediti v/clienti	181.620	utile d'esercizio	45.380
interessi passivi su mutui	6.840	cambiali passive	19.880
imposte dell'esercizio	45.780	debiti per TFR	74.700
utile d'esercizio	45.380	banche c/c passivi	52.740
banche c/c attivi	51.480	mutui passivi	108.000
denaro in cassa	18.900	debiti v/fornitori	287.380
ratei attivi	5.670	erario c/ rit operate	10.800
risconti attivi	720	debiti per imposte sul reddito	9.720
resi su vendite	13.500	debiti v/l'erario per IVA	14.400
PF c/esistenze iniziali	104.370	debiti v/istituti di previdenza	20.880
MP c/esistenze iniziali	51.300	ratei passivi	5.400
MP c/acquisti	983.520	PF c/vendite	1.335.630
perdite su crediti	1.800	PF c/rimanenze finali	80.460
minusvalenze	2.880	MP c/rimanenze finali	128.130
interessi passivi v/fornitori	5.130	fitti attivi	16.200
trasporti su acquisti	42.140	proventi diversi	3.780
energia elettrica	2.520	plusvalenze	1.980
spese di pubblicità	18.900	resi su acquisti	9.000
spese postali	1.620	ribassi e abbuoni attivi	2.160
spese telefoniche	4.860	interessi attivi bancari	900
premi di assicurazione	10.800	sopravvenienze attive	8.980
commissioni d'incasso	1.440		
fitti passivi	20.700		
canoni di leasing	32.400		
salari e stipendi	75.600		
oneri sociali	28.620		
TFR	6.840		
ammortar costi di impianto	4.320		
ammortar terreni e fabbricati	10.980		
ammortar impianti	53.300		
ammortar attrezzature industriali	35.460		
ammortar arredamento	8.640		
ammortar automezzi	21.240		
svalutazione crediti	7.740		
interessi passivi bancari	3.600		
<b>TOTALE ECCELENZE DARE</b>	<b>3.474.200</b>	<b>TOTALE ECCELENZE AVERE</b>	<b>3.474.200</b>

Il candidato dovrà assegnare le voci di bilancio alle rispettive tavole dello SP e CE fino ad arrivare ad un bilancio di derivazione contabile a sezioni contrapposte.

Successivamente il bilancio dovrà essere presentato nella forma prevista dal Codice Civile negli articoli 2424 e 2425. (Il candidato potrà omettere la voce di bilancio se il valore è zero)

L'Alfa spa ha intenzione di chiedere un finanziamento bancario a medio termine e la banca incaricata chiede agli amministratori della Alfa Spa di fornire un bilancio riclassificato sintetico con il CE redatto nella forma a "valore aggiunto".

Il candidato rediga il bilancio riclassificato come sopra richiesto

## **SECONDA PARTE**

1. Con riferimento all'esercizio precedente il candidato applichi i principali indici economici, finanziari e patrimoniali. In seguito fornisca un report sulla situazione dei risultati aziendali ponendosi nella figura del funzionario di banca che ha in carico la valutazione della concessione di fido per il finanziamento richiesto dalla Alfa Spa

2. Il candidato elabori uno Stato patrimoniale e il Conto Economico tenendo conto dei vincoli di seguito riportati:

Immobilizzazioni materiali 5.000.000

Utile d'esercizio 450.000

ROI 12%

Risultato operativo MOL 800.000

Le voci dovranno essere coerenti con una situazione di capitale circolante netto positiva tenendo in considerazione che si tratta di una società per azioni industriale nel settore mobili di design che vende sul mercato internazionale presente dal 1970 con una componente lavorativa di 250 dipendenti ed una produzione esclusivamente svolta presso la sede italiana. Le voci di bilancio devono essere supportate da un ragionamento debitamente espresso dal candidato.

3. La Beta SPA fabbrica il prodotto denominato 4U con una capacità produttiva annua di 20.000 pezzi. Il prezzo medio offerto ai rivenditori è di 90 euro I costi fissi annui sono di 270.000 euro e i costi variabili sono di 60 euro per ogni prodotto. Il candidato calcoli il BEP annuo ossia quante prodotti si devono vendere affinché i ricavi siano equivalenti ai costi e disegni il grafico. Si calcoli inoltre quale utile è possibile conseguire con un valore medio di produzione del 70% rispetto alla massima capacità produttiva. La Beta SPA, al fine di aumentare le proprie vendite, ha intenzione di diminuire il prezzo a 80 euro e adottare un sistema di produzione che andrebbe a diminuire i costi variabili di 7 euro prodotto. In questo caso quale sarebbe il BEP? Per l'azienda sarebbe conveniente questa strategia stimando un aumento delle vendite che porta la capacità produttiva al 75%?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del Codice Civile

È consentito l'uso della calcolatrice come strumento autonomo e non integrato ad altro strumento

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

# ALLEGATO 5

## Griglie di valutazione della seconda prova scritta

### AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6
	<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4,5
	<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3
	<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		4,5
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3
	<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1
<b>TOTALE</b>			...

# ALLEGATO 6

## Griglie di valutazione del colloquio orale degli Esami di Stato

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la	0.50	

comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				.../25

# ALLEGATO 7

## Programmi svolti

### ITALIANO



ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO



#### PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Conenna Maria S.		
Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: 5B AFM	a.s. 2021/22

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: LA NARRATIVA REALISTA</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>L'età del Positivismo e del Realismo:</b> il contesto storico e le linee generali della cultura europea ed italiana</li><li>• <b>Il Naturalismo francese.</b> E. Zola: "L'ebbrezza della speculazione"</li><li>• <b>Il Verismo</b> Italiano</li><li>• <b>G. Verga:</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ la vita e l'ideologia;</li><li>○ l'adesione al Verismo, la tecnica narrativa: "Vita dei Campi" ("Rosso Malpelo");</li><li>○ "I Malavoglia": la trama, le caratteristiche e i temi dell'opera, la lingua (lettura e analisi del testo: "I vinti e la fiumana del progresso", altri testi antologizzati);</li><li>○ da "Mastro don Gesualdo": "La roba."</li></ul></li></ul>

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2:

IL DECADENTISMO: SOCIETÀ E CULTURA, TEMI, GENERI E FORME.  
G. D'ANNUNZIO E G. PASCOLI.

- **L'età del Decadentismo:** il contesto storico e le linee generali della cultura europea ed italiana.
- **G. Pascoli:**
  - la biografia e l'ideologia politica;
  - I temi poetici. "Il fanciullino" (analisi delle righe 1-30/57-64);
  - lo sperimentalismo stilistico: da "Myricae": "X Agosto", "Temporale", "Il lampo", "Novembre";
  - da "I canti di Castelvecchio": "La mia sera".
- **G. D'Annunzio:**
  - la biografia, le opere e la poetica;
  - "Le vergini delle rocce": "Il programma politico del superuomo";
  - "Il piacere": "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti";
  - "Alcyone": "la sera fiesolana", "La pioggia nel pineto".

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3:

DUE AUTORI DEL PRIMO NOVECENTO: I. SVEVO E L. PIRANDELLO

- **Il primo Novecento:** storia, società, cultura e idee.
- Storia della lingua e forme letterarie: la narrativa.
- **L. Pirandello:**
  - la biografia e la visione del mondo;
  - la poetica;
  - da "L'umorismo": il contrasto vita/forma, il sentimento del contrario.
  - i romanzi: lettura della trama e di brani tratti da "Il fu Mattia Pascal" e da "Uno, nessuno, centomila";
  - le novelle: "Ciacula scopre la luna" e "Il treno ha fischiato";
  - il teatro: cenni al teatro del grottesco e al metateatro. "Il giuoco delle parti": lettura e analisi dell'opera.
- **I. Svevo:**
  - la biografia;
  - la cultura e la lingua;
  - i primi romanzi: "Una vita" e "Senilità";
  - "La coscienza di Zeno": il significato dell'opera nel percorso poetico di

Svevo; i contenuti e la struttura dell'opera; lettura e analisi in classe dei brani antologizzati.

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:** **LA PAROLA POETICA NEL NOVECENTO**

- **La stagione delle Avanguardie:**
  - i Futuristi;
  - F. T. Marinetti, il “Manifesto del Futurismo”;
  - Le avanguardie in Europa. Il Futurismo russo, V. Majakovskij, “La guerra è dichiarata”.
  
- **La lirica del primo Novecento in Italia:**
  - I crepuscolari e i vociani (cenni)
  
- **G. Ungaretti:**
  - La vita
  - L’ “Allegria”: caratteristiche della poesia, strutture e temi, aspetti formali.
  - Analisi del testo delle seguenti poesie: “Veglia”, “Sono una creatura”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”
  - Il “Sentimento del tempo” (cenni)
  - “Il dolore” e le ultime raccolte. Analisi del testo della poesia “Non gridate più”
  
- **L’Ermetismo:** il linguaggio, il significato del termine, i poeti ermetici.
  
- **S. Quasimodo.** Analisi dei seguenti testi:
  - da “Acque e terre”, “Ed è subito sera”
  - da “Giorno dopo giorno”, “Alle fronde dei salici”
  
- **E. Montale:**
  - La vita
  - “Ossi di seppia”: significato del titolo, temi, poetica e stile.  
Analisi del testo delle seguenti poesie: “Non chiederci la parola” e “Merigiare pallido e assorto”
  - “Le occasioni”: la poetica degli oggetti e il tema della donna salvifica.  
Analisi del testo di “La casa dei doganieri”
  - “La bufera e altro”, “Satura” (cenni)  
Analisi del testo di “Ho sceso dandoti il braccio...”

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5**  
DAL DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI

**Il contesto:** società e cultura (quadro politico, trasformazioni sociali, pubblico, intellettuali, mass media)

**La narrativa del secondo dopoguerra in Italia:**

- I. Silone: “Fontamara”
- Moravia: “La Ciociara”
- P. Levi: “Se questo è un uomo”
- L. Sciascia: “A ciascuno il suo”
- Calvino: “Marcovaldo”

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6:**

*TECNICHE DI SCRITTURA PER LA PREPARAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO*

- Analisi del testo letterario
- Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

**Data 2/5/2022**

**Il docente**  
**Prof.ssa Maria S. Conenna**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

# STORIA



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO**



## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Conenna Maria S.		
Disciplina: Storia	Classe: 5° B AFM	a.s. 2021/22

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: DALLA COSTRUZIONE DELLO STATO-NAZIONE ALLA GRANDE DEPRESSIONE**

- Fine Ottocento: la crisi generale dell'economia, le tensioni tra le potenze europee e la spartizione del mondo
- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa. Il movimento socialista I cattolici e la nascita del partito popolare
- L'imperialismo. Nazionalismo e razzismo
- L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento
- L' Europa della "Belle epoque" e l' Italia giolittiana

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: INIZIO SECOLO: GUERRA E RIVOLUZIONI**

- La Prima guerra mondiale: le sue cause.
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La rivoluzione russa.
- Le eredità della guerra: il nuovo ordine internazionale, il conflitto sociale, industrializzazione e crisi economica

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3:**

#### **IL PRIMO DOPOGUERRA: TENSIONI, CRISI ECONOMICA, TOTALITARISMI**

- Movimenti di massa e crisi dei sistemi liberali. Gran Bretagna, Francia e USA negli anni Venti.
- La nascita dell'Unione Sovietica - Il regime staliniano
- L'Italia fascista: dalla crisi del dopoguerra all'avvento del fascismo; il regime fascista e l'antifascismo.
- Il dopoguerra nell'Europa centrale
- La crisi del 29 e il New Deal. Gli anni Trenta
- La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione del regime nazista
- I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:**

#### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE ED IL LUNGO DOPOGUERRA**

- La Seconda guerra mondiale. La Shoah. La Resistenza in Europa e in Italia.
- Le eredità della guerra barbarica
- La guerra fredda e la sua evoluzione: il bipolarismo dalla cortina di ferro alla caduta del muro di Berlino
- La decolonizzazione. Il mondo postcoloniale
- L'età dell'oro: crescita economica e Welfare State
- Unificazione europea: dalla CEE alla UE
- L'Italia repubblicana (dal 1946 agli anni '80).

**Data 2/5/2022**

**Il docente  
Prof.ssa Maria S. Conenna**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

# SCIENZE MOTORIE



ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO



Docente: ROSSELLA DE RISI		
Disciplina: SCIENZE MOTORIE	Classe: 5 B AFM	a.s.2021/2022

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:</b> <b>Capacità condizionali e coordinative</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Circuito di tonificazione su specifici gruppi muscolare</li><li>- Esercizi di coordinazione generale ed oculo-manuale</li><li>- Stretching</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2:</b> <b>Teoria: allenamento ed energetica muscolare</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Che cos'è l'allenamento</li><li>- Fasi di una seduta di allenamento</li><li>- I meccanismi di ricarica dell'ATP</li><li>- La terminologia del lavoro muscolare</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3:</b> <b>Pallavolo</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Regolamento</li><li>- Ripasso dei fondamentali in relazione all'attacco, alla difesa e alla ricezione</li><li>- Partita</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:</b> <b>Tchoukball</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Regolamento</li><li>- Esercizi di coordinazione oculo-manuale finalizzati al gioco</li><li>- Fondamentali: passaggio, tiro al pannello.</li><li>- Gioco -partita</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5:</b> <b>Madball-Ultimate-Calcio-tennis</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento</li> <li>- Esercizi per la coordinazione oculo manuale e podalica finalizzati al gioco</li> <li>- Gioco -partita</li> <li>- Approfondimenti video sulle caratteristiche del gioco-sport e visione-analisi di video in rete relativi situazione partita.</li> </ul>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6:</b> <b>Avviamento motorio</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione e conduzione a coppie o individuale di un avviamento motorio specifico di uno sport a scelta in funzione delle conoscenze ed esperienze acquisite durante il percorso scolastico e completate da pre-requisiti motori personali.</li> </ul>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7:</b> <b>Salute e benessere</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione video relativi all'allenamento di differenti gruppi muscolari e di workout a corpo libero con attrezzi non codificati in ambiente casalingo e all'aria aperta da utilizzare per un sano stile di vita.</li> </ul>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8:</b> <b>Progetto "Tiro con l'Arco"</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto relativo all'approccio globale alla disciplina del tiro con l'arco con tecnici dello sport (parte teorica e pratica)</li> </ul>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°9:</b> <b>Padroneggiare gli aspetti comunicativi,culturali e relazionali delle scienze motorie nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca di materiale riguardante la disciplina atto a sviluppare percorsi interdisciplinari</li> <li>- Salute e Benessere(anche in situazione di emergenza pandemica).</li> <li>- Riduzioni delle disuguaglianze.</li> <li>- Gino Bartali e la Shoah e visione della miniserie: "Gino Bartali l'intramontabile".</li> <li>- Le Olimpiadi di Berlino del 1936 e il fascismo.</li> <li>- Le Olimpiadi di Roma del 1960 e il boom economico.</li> <li>- Nadia Comaneci e la Guerra Fredda.</li> <li>- Il Caso Pantani (illegalità ed. Civica)</li> <li>-</li> </ul>

• **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

- lezioni frontali;
- lavori di gruppo e assegnazione di compiti;
- secondo il principio della difficoltà crescente, dal facile al difficile;
- con un approccio globale, riservando gli interventi di tipo analitico ad alcune situazioni prediligendo, quando possibile, le proposte in forma giocosa, al fine di facilitare l'apprendimento grazie alla creazione di situazioni stimolanti.
- Cooperative learning
- Metodo induttivo
- Problem solving:
- Metodologia laboratoriale, in cui si opera individualmente o in gruppo al fine di acquisire e controllare la qualità delle conoscenze e delle abilità progressivamente affrontate, mentre se ne verifica la spendibilità nell'affrontare esercizi e problemi sempre più impegnativi sotto la guida del docente

- **ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI**

- libro di testo;
- altri libri: dispense; appunti;
- videoproiettore/LIM palestra;
- campi esterni;
- piccoli attrezzi;
- grandi attrezzi;
- pista di atletica;
- tablet; smartphone
- attrezzatura sportiva specifica
- programmi multimediali, web

- **MODALITA' DI VERIFICA**

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Valutazioni pratiche
- Prodotti multimediali
- Verifiche sommative
- Lavori di gruppo

- **MODALITA' DI RECUPERO**

- In itinere

**Data 6 /5/2022**

**Firma docente**

Rossella De Risi

I Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti

# ECONOMIA AZIENDALE



ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO



## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: prof. Minora Marco		
Disciplina: Economia Aziendale	Classe: 5 B AFM	a.s. 2021/2022

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1:</b> ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
<ul style="list-style-type: none"><li>- Le imprese industriali: generalità e classificazioni</li><li>- Gli aspetti della gestione industriale</li><li>- Gli assestamenti di fine periodo</li><li>- Le scritture di fine periodo</li><li>- La determinazione del reddito e le scritture di chiusura.</li><li>- Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico di derivazione contabile</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2:</b> IL BILANCIO D'ESERCIZIO
<ul style="list-style-type: none"><li>- La funzione informativa del bilancio d'esercizio</li><li>- La normativa sul bilancio</li><li>- I principi di redazione del bilancio (art 2423 del CC)</li><li>- I principi contabili e gli IAS/IFRS</li><li>- L'iter di approvazione del bilancio</li><li>- Le componenti del bilancio: SP, CE e Nota integrativa</li><li>- I criteri di valutazione</li><li>- La relazione sulla gestione</li><li>- Il controllo contabile sul bilancio</li><li>- La revisione contabile</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3:</b> LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI
<ul style="list-style-type: none"><li>- L'interpretazione della gestione e l'analisi di bilancio</li><li>- Le analisi di bilancio per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale</li><li>- La rielaborazione del Conto Economico a valore aggiunto</li><li>- L'analisi della struttura patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda</li><li>- Analisi di bilancio per flussi: generalità</li><li>- Il rendiconto finanziario nelle variazioni di Patrimonio Circolante Netto: aspetti teorici</li></ul>

<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:</b> LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il reddito fiscale: concetto e principi generali</li> <li>- La valutazione delle rimanenze</li> <li>- L'ammortamento delle immobilizzazioni</li> <li>- La svalutazione dei crediti commerciali</li> <li>- Il trattamento delle plusvalenze</li> <li>- La base imponibile IRAP</li> <li>- Il reddito imponibile IRES</li> <li>- Il calcolo delle imposte e versamenti</li> </ul>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5:</b> CLIL - ACCOUNTING</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentations: Mrs Shreya Ghosh</li> <li>- Contenuto del balance sheet and P/L</li> <li>- Trading Profit and Loss</li> <li>- Balance Sheet and P/L: riconoscimento delle voci di bilancio.</li> <li>- Esercizio e correzione del Balance Sheet and P/L</li> <li>- Accounting definition and draw up a Profit / Loss</li> <li>- Account and Balance Sheet from the particulars.</li> <li>- Conversation</li> </ul>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6:</b> LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La formazione dei budget settoriali</li> <li>- Il budget degli investimenti, il budget generale d'esercizio</li> <li>- Il controllo budgetario e il sistema di reporting</li> <li>- L'analisi degli scostamenti di costo</li> <li>- L'analisi degli scostamenti di ricavo</li> </ul>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7:</b> LE POLITICHE DI MERCATO E PIANO DI MARKETING (Ripasso dei concetti svolti nel quarto anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il marketing elementi generali</li> <li>- La segmentazione del mercato</li> <li>- Gli elementi del marketing mix</li> <li>- Il ciclo di vita del prodotto</li> <li>- La matrice BCG</li> </ul>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8:</b> RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La rendicontazione sociale e ambientale</li> <li>- L'interpretazione del bilancio socio-ambientale</li> </ul>

Legnano, 13 maggio 2022

Il docente  
prof. Marco Minora

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

# MATEMATICA



ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO



## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Gregorio Antonino		
Disciplina: Matematica	Classe: 5BSIA	a.s. 2021/22

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 1: Studio di una funzione

Contenuti

- Dominio di una funzione;
- Intersezione con gli assi;
- Segno di una funzione;
- Limiti di una funzione;
- Asintoti di una funzione;
- Derivate di una funzione;
- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Massimi, minimi e flessi;
- Grafico di una funzione.

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 2: Funzione ad una variabile in economia

Contenuti

- Funzione della domanda;
- Elasticità della domanda;
- Funzione dell'offerta;
- Elasticità dell'offerta;
- Funzione del costo;
- Funzione del ricavo;
- Funzione del profitto;
- Problemi di ottimo.

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 3: Funzioni a due variabili in economia**

#### Contenuti

- Funzione della domanda;
- Funzione marginale del prezzo;
- Funzione marginale del reddito;
- Elasticità della domanda rispetto al prezzo;
- Elasticità della domanda rispetto al reddito;
- Elasticità incrociata.
- Funzione della produzione;
- Produttività marginale del capitale;
- Produttività marginale del lavoro.

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 4: Ricerca operativa**

#### Contenuti

- Gli ambiti di applicazione della ricerca operativa;
- Le fasi della ricerca operativa;
- Classificazione dei problemi di scelta;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo e il caso discreto;
- Scelta tra più alternative;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: REA e TIR;
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: il criterio del valore medio, il valore dell'informazione e il criterio della valutazione del rischio.
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti.

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 5: Statistica**

#### Contenuti

- Introduzione alla statistica;
- Dati statistici;
- Distribuzione di frequenze;
- Indici di posizione;
- Indici di variabilità.

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

Il docente  
Antonino Gregorio

# FRANCESE



ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO



## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: PROF. DALILA CORDARO		
Disciplina: FRANCESE	Classe: 5BAFM	a.s. 2021-2022

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: LA VENDE

#### Contenuti

Les conventions de la vente  
La commande  
Le règlement  
La facture  
Les banques  
Passer une commande  
Accuser réception d'une commande  
Modifier une commande  
Annuler une commande  
La réclamation suite à une erreur de facturation

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2...: LA LOGISTIQUE DE DISTRIBUTION

#### Contenuti

La Logistique de distribution  
La livraison des marchandises  
Le transport des marchandises  
Les documents d'accompagnement des marchandises  
L'assurance  
Le commerce international  
Le commerce en ligne  
La demande de conditions de transport  
La réclamation pour un retard de livraison  
La réclamation pour des articles endommagés  
La réclamation pour des articles non conformes

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3 : LES DEBOUCHES PROFESSIONNELS**

Les métiers du marketing  
Les métiers de la publicité  
Les métiers de la vente  
Les métiers de la logistique  
Le marché du travail  
Les contrats de travail  
Consulter les offres d'emploi  
Rédiger une lettre de motivation suite à un annonce  
Rédiger un curriculum vitae  
Passer un entretien d'embauche

#### **LAVORI DI GRUPPO SU CIVILTA**

Le regioni francesi  
La mafia ( per educazione civica )  
La guerra russa in Ucraina e le conseguenze in Europa e nel mondo  
I settori primario,secondario e terziario in Francia  
IFS traduzione del sito Feet in lingua francese  
Baudelaire: il simbolismo in Francia – Les Fleurs du Mal  
La rivoluzione industriale: "Germinal" di Zola

**Data : 4 Maggio 2022**

#### **Il docente**

Prof. Dalila Cordaro

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

# EDUCAZIONE CIVICA



ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO



## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docenti: <b>Dolores Perrotta, Conenna Maria S., Garofalo M., Cordaro D., Tonto S., Minora M., De Risi Rossella</b>		
Disciplina: <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	Classe: <b>5 B AFM</b>	a.s. <b>2021/22</b>

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: PROMOZIONE DI PRINCIPI, VALORI E AMBITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

#### **Contenuti**

Le organizzazioni criminali sul territorio nazionale, internazionale e locale.

Il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Falcone e Borsellino, il pool antimafia di Palermo.

Le vittime di mafia: storie, racconti e testimonianze.

Le associazioni che operano per il contrasto alle mafie.

Le infiltrazioni criminali nello sport: il caso Pantani.

Il caso Bernard Lawrence Madoff.

Il caso Charles Ponzi.

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: MISURE DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE**

#### **Contenuti**

Il gettito fiscale: le imposte sul reddito, sul patrimonio e sui consumi.

Le spese pubbliche e il sostegno alla crescita economica del paese.

La pressione fiscale, l'elusione e l'evasione.

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3 : LE GARANZIE COSTITUZIONALI DEL PROCESSO PENALE**

#### **Contenuti**

Il tema di giustizia in Italia.

La lotta alla mafia sotto l'aspetto della pena.

La pena come conseguenza dei reati di associazione mafiosa.

L'art. 41 bis dell'Ordinamento penitenziario.

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

**Data 10 maggio 2022**

**Il docente coordinatore di Ed. Civica**

**Dolores Perrotta**

# ECONOMIA POLITICA



ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO



## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: <b>DOLORES PERROTTA</b>		
Disciplina: <b>ECONOMIA POLITICA</b>	Classe: <b>5 B AFM</b>	a.s. <b>2021/22</b>

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: L'ECONOMIA PUBBLICA</b> Contenuti
Introduzione storica La funzione allocative La funzione redistributive La funzione stabilizzatrice
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: L'ATTIVITA' ECONOMICA DELLO STATO</b> Contenuti
I sistemi di welfare Il Sistema previdenziale e assistenziale Il Sistema sanitario e il sistema scolastico I servizi di pubblica utilità e le politiche della concorrenza
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3 LA FINANZA PUBBLICA IN ITALIA</b> Contenuti

<p>I soggetti pubblici</p> <p>Il Bilancio dello Stato</p> <p>La finanza straordinaria e il debito pubblico</p>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: LA FINANZA PUBBLICA EUROPEA E LA FINANZA LOCALE</b></p>
<p>La finanza pubblica europea (cenni)</p> <p>Il decentramento delle funzioni di governo (il principio di sussidiarietà)</p> <p>La finanza locale e il bilancio degli enti locali</p>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5 LA TEORIA DELL'IMPOSTA</b> contenuti</p>
<p>Le entrate pubbliche</p> <p>La classificazione delle imposte</p> <p>I criteri di ripartizione del carico tributario</p>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</b> contenuti</p>
<p>Il Sistema tributario italiano</p>

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

**Data 10 maggio 2022**

**Il docente**

**Dolores Perrotta**

# DIRITTO



ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO



## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: <b>DOLORES PERROTTA</b>		
Disciplina: <b>DIRITTO</b>	Classe: <b>5 B AFM</b>	a.s. <b>2021/22</b>

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: LO STATO, GLI STATI</b>
<b>Contenuti</b>
La nozione di Stato e i suoi elementi costitutivi Le fonti del diritto internazionale e le principali organizzazioni internazionali Gli organi, le fonti e le competenze dell'Unione europea Le principali tappe della storia costituzionale italiana I modelli di governo pubblico dell'economia (Stato liberale, Stato sociale, Stato regolatore)
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: DAI CITTADINI ALLO STATO</b>
<b>Contenuti</b>
I principi di libertà e uguaglianza nella Costituzione I diritti e i doveri dei cittadini I concetti di democrazia diretta e di democrazia rappresentativa I sistemi elettorali proporzionali e maggioritari Il ruolo dei partiti politici nel nostro Sistema costituzionale

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3 : L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA**

#### **Contenuti**

Le caratteristiche delle forme di governo parlamentari e presidenziali

Organizzazioni e funzioni del Parlamento e del Governo

Nomina e poteri del Presidente della Repubblica

Composizione e funzioni della Corte Costituzionale

Le caratteristiche e l'organizzazione della Magistratura: i tipi di processo.

L'organizzazione e le competenze delle Regioni, dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

#### **Contenuti**

La distinzione tra attività politica e attività amministrativa

L'espansione nella storia della PA (Stato minimo, Stato sociale, Stato regolatore)

La struttura amministrativa: i Ministeri, gli organi consultivi e di controllo

L'attività amministrativa: i principi della PA

Le caratteristiche, i tipi e il procedimento dei provvedimenti amministrativi

L'invalidità dei atti amministrativi e i rimedi. I beni pubblici.

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

**Data 3 maggio 2022**

**Il docente**

**Dolores Perrotta**

# SPAGNOLO



ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO



## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Silvia Tonto		
Disciplina: Spagnolo	Classe: 5B AFM	a.s. 2021/2022

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1: LOS VIAJES DE NEGOCIOS

Los viajes de negocios  
Eventos y ferias  
El informe

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: RELACIONES COMERCIALES Y MARKETING EMPRESARIAL

El departamento de marketing  
Las profesiones del sector comercial  
El perfil del experto en relaciones comerciales internacionales  
El marketing directo e indirecto

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: NEGOCIOS Y VENTAS

Productos, precios y promociones  
La publicidad  
El departamento de producción  
El proceso de compraventa  
El comercio interior y exterior

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: COMERCIO Y EXPORTACIÓN

Logística y transporte  
Las aduanas  
Las cámaras de comercio locales e internacionales

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: LOS CONSUMIDORES Y LA ATENCIÓN AL CLIENTE**

El correo o la carta de solicitud de información  
Las entidades y la legislación de consumo  
Derechos básicos del consumidor  
La garantía  
La atención al cliente

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: ENTIDADES FINANCIERAS**

Entidades financieras: bancos, cajas de ahorro y bancos online  
La banca ética  
Los seguros  
La salud y seguridad laborales

**Data 03/05/2022**

**Il docente  
Silvia Tonto**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

# RELIGIONE



ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO



## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: <b>DONADEO ANTONIO</b>		
Disciplina: <b>RELIGIONE</b>	Classe: <b>5 B AFM</b>	a. s. <b>2021/22</b>

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1</b> <b>Etica: la necessità di principi di riferimento</b>
La situazione etica contemporanea e i nuovi interrogativi etici. Il concetto di "Modernità liquida". Dalla famiglia patriarcale alle famiglie arcobaleno. Il soggettivismo etico: l'io ipertrofico e la libertà assoluta. L'individuo ripiegato su se stesso: individualismo, l'edonismo e nichilismo. Il compito dell'etica: individuare norme e valori orientati al bene. Origine dei sistemi etici. Etica e morale: definizioni. Le ripartizioni dell'etica: bioetica, etica sessuale e familiare, etica ambientale, economica e d'impresa, politica e delle relazioni internazionali.
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2:</b> <b>Bioetica: a servizio dell'uomo</b>
La rivoluzione biologica e la perdita di innocenza della scienza. Progresso scientifico e valori morali. Il rinnovato bisogno di una "scienza con coscienza". La bioetica: definizione, metodo e oggetto di ricerca. Bioetica cattolica e bioetica laica: sacralità e qualità della vita.
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3</b> <b>Temi di etica pratica</b>
BIOETICA - La dignità della vita nascente e l'aborto. Quando inizia la vita umana? "Il miracolo della vita". (Video Rai). Concezione funzionalista e sostanzialista. Il pensiero cristiano. La legge 194/78: valutazioni etico morali. - La fecondazione assistita. Tecniche riproduttive: fecondazione intra ed extracorporea; omologa ed eterologa. La Fivet. La legge 40/2004. Problemi etici: La crioconservazione degli embrioni. La maternità surrogata. - L'eutanasia, diritto di morire? Eutanasia passiva ed attiva. Il suicidio assistito. La legge 219/2017 e Il testamento biologico. - Manipolazione genetica: finalità diagnostiche, terapeutiche. Il metodo CRISPR: gene e genoma; dal DNA alla CRISPR; Cosa si può fare e cosa si rischia con la CRISPR. L'eugenetica ("Le manipolazioni del DNA" da "Maestri – Rai Play).

<p>GIUSTIZIA SOCIALE - La fame nel mondo. Il diritto all'alimentazione. Perché si muore ancora di fame. Porre fine alla fame: gli obiettivi dell' Agenda ONU 2030. La Chiesa è con i poveri.</p> <p>AMBIENTE - La sfida ecologica: Effetto serra e cambiamenti climatici. Le misure per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze: dal Protocollo di Kyoto al Patto di Glasgow per il clima.</p> <p>- La giornata mondiale dell'acqua. Crisi idrica e consumo squilibrato. Le cause. L'esempio del lago d'Aral. "Come rinasce il Lago d'Aral". (Video: <a href="https://www.youtube.com/watch?v=01bo0wHCjrk">https://www.youtube.com/watch?v=01bo0wHCjrk</a>)</p>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4</b> <b>Educazione alla legalità</b></p>
<p>Mafia e Religione: "Lezioni di mafia: " di Pietro Grasso. Simboli e ritualità mafiose legate alla religione. Il sacrificio di don Giuseppe Diana e don Pino Puglisi. Rosario Livatino: giudice, martire e beato.</p>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5</b> <b>Il Giorno della Memoria</b></p>
<p>Visione del film: "Nebbia in agosto". Approfondimenti L'eugenetica nazista. Il programma Aktion T4. L'istituto psichiatrico di Kaufbeuren e la Dieta E. Ernst Lossa, giovane vittima del programma di eutanasia selvaggia.</p>

**Data 6/05/2022**

**Il docente  
Antonio Donadeo**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

# INGLESE



ISTITUTO SUPERIORE STATALE  
CARLO DELL'ACQUA  
LEGNANO



## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Garofalo Maria		
Disciplina: Inglese	Classe: 5BAFM	a.s. 2021/2022

Dal volume **New Get Inside language** (Vince-Cerulli-Muzzarelli-Morini-ed.macmillan education) sono stati svolti esercizi di ripasso della forma passiva.

**DAL VOLUME IN ADOZIONE BEST PERFORMANCE** (Alison Smith- ed. ELI) sono stati svolti I seguenti argomenti:  
**Business in theory**

### **MODULE 3 MARKETING AND ADVERTISING**

#### **Contenuti:**

The role of Marketing- Market segmentation-the Marketing mix- The extended marketing mix- SWOT analysis.

### **MODULE 4 International trade**

#### **Contenuti**

**The global market: Importing and exporting-Economic indicators-Protectionism- Trading within the EU- Trading outside the EU-Sales contract terms- Incoterms- Trade organisations: trading blocs-International trade organisations.**

## MODULE 5 Transport and insurance

Transport by land-transport by water-Container ports-transport by air-Transport documents (the road/rail, consignment note,the bill of landing, the air waybill)

**Invoices (the invoice-the pro-forma invoice) Insurance**

## MODULE 6 BANKING AND FINANCE

**Contenuti:**

Contenuti: Banking systems-Types of bank-Microcredit -Ethical banking in the Uk  
Central banks : the bank of England -The Federal Reserve System-European Central Bank- Banking services: Business banking- E-banking-Types of cards-Fraud  
Payment methods: Open account- Payment in advance- Bank transfer-Bill of exchange  
**Documentary collection- documentary letter of credit. Finance: Stock Exchanges- and Commodity Exchanges-London and New York Stock Exchanges- Securities fraud and speculation.**

## MODULE 7 GLOBALISATION

**Contenuti:**

Contenuti: Introduction to globalisation- The evolution of globalisation- Aspects of globalisation- Advantages and disadvantages of globalisation-Economic globalisation- Outsourcing back sourcing and insourcing  
**Global sustainability: Sustainable development versus de-growth**

## **Business in practice and business language**

### **Contenuti:**

Enquiries and Replies to enquiries -phraseology and vocabulary (International Trade)  
Payment issues and payment reminders and replies (Banking and Finance)  
Placing an order -replyng to orders- modification and cancellation-sending goods  
**(Transports).**

### **Cultural Background: Contenuti**

The UK political system and political parties  
The US political system and political parties  
**General election in UK Prime minister and Government**

Argomenti multidisciplinari

**Data 6/05/2022**

**La docente  
Maria Garofalo**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

## Consiglio di classe con firma dei docenti.

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93")*

<b>N°</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRMA</b>
1	Conenna Maria Sterpeta	Italiano - Storia	
2	Minora Marco	Economia aziendale	
3	Garofalo Maria	Inglese	
4	Cordaro Dalila	Francese	
5	Tonto Silvia	Spagnolo	
6	Gregorio Antonino	Matematica	
7	Perrotta Dolores	Diritto – Economia politica	
8	Derisi Rossella	Scienze motorie	
9	Donadeo Antonio	Religione	